

Fuori casa senza motivo, 24 persone denunciate nel weekend a Busto Arsizio

Pubblicato: Lunedì 16 Marzo 2020



Il comando Polizia locale ha continuato anche nel fine settimana e in orario serale i controlli finalizzati **alla verifica del rispetto dei limiti imposti dai Decreti per il contenere l'epidemia da coronavirus**. Oltre al controllo di parchi e giardini, chiusi con un'ordinanza del sindaco nella serata del 12 marzo, notevole è stato l'impegno sulla viabilità cittadina con posti di controllo per verificare la sussistenza delle esigenze di mobilità in linea con il DPCM che devono essere riconducibili ad esigenze di lavoro e salute ed altre necessità quali, per esempio la spesa alimentare, l'acquisto di farmaci, l'accudimento di persone anziane o non autosufficienti.

Nella giornata di sabato 14 marzo sono stati effettuati 77 controlli: **18 le persone denunciate in quanto non in grado di fornire motivazioni in linea con i DPCM**. Nella giornata di domenica 15 marzo il Comando ha messo in campo ben quindici operatori, con due pattuglie in più rispetto alle consuete giornate festive. In questa giornata sono state sei le persone sorprese a violare le prescrizioni e denunciate in stato di libertà.

Diverse le motivazioni addotte: la visita ad un'amica da parte di una signora proveniente dal saronnese, il cittadino del Bangladesh che girovagava senza motivo alcuno in piazza San Giovanni o ancora, due fratelli stranieri che circolavano senza motivo per di più in compagnia di un amico, privo di documenti, **che dopo essere stato fotosegnalato è risultato clandestino; lo stesso è stato deferito alla Procura della Repubblica di Busto Arsizio e nei suoi confronti saranno avviate le procedure di espulsione**.

Ancora, nella serata di domenica, una pattuglia è intervenuta in una pizzeria che effettuava la vendita per asporto non consentita dai DPCM in vigore; anche in questo caso si è proceduto a deferire all'Autorità Giudiziaria sia il cliente che il titolare, a carico del quale saranno applicati anche provvedimenti di sospensione dell'attività, oltre alla chiusura immediata al pubblico.

Moltissime sono state le richieste di informazioni e le segnalazioni pervenute alla Centrale Operativa: fortunatamente molte sono risultate infondate o comunque non in violazione delle limitazioni. “Vale la pena di mettere in evidenza -spiega la Polizia Locale in una nota- che la stragrande maggioranza delle persone controllate, in auto e a piedi ha manifestato soddisfazione e apprezzamento e ringraziamenti per l'attività svolta e lo sforzo profuso dalla Polizia locale a favore di tutta la collettività. **Da registrare anche il segno tangibile di tale apprezzamento da parte di una farmacia della città che ha donato al personale tre scatole di guanti di protezione, preziosissimi per l'espletamento delle attività istituzionali**”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it